

Estremamente positivo il bilancio finale del 2° Ferrania Motorshow: ripetuto e superato il successo di pubblico dello scorso anno, anche la macchina organizzativa, avendo acquisito maggiore esperienza, ha funzionato per il meglio e gli stessi piloti si sono detti entusiasti. Il Formula Challenge di sabato ha visto la vittoria assoluta di Umberto Scandola: vittoria annunciata, dato il valore del pilota e l'eccellenza della vettura (una Focus WRC "vestita" per l'occasione con i colori di Asset Water Technologies, uno dei maggiori sponsor della manifestazione), che però forse non si aspettava di trovare un concorrente agguerritissimo nel ventunenne Ivan Carmellino, specialista delle gare su ghiaccio, che ha dimostrato a tutti come una Delta perfettamente preparata come la sua – anche se viene normalmente utilizzata da papà Silvano – almeno su circuiti come quello di un Formula Challenge sia ancora competitiva perfino contro le WRC di ultima generazione. Scandola ha dovuto quindi sfoderare tutte le sue doti (e sono tante!) per aggiudicarsi il raggruppamento davanti appunto a Carmellino, mentre nella classifica assoluta segue l'altrettanto bravo Francesco Aragno, che ha avuto la meglio negli scontri diretti sul vincitore dello scorso anno, Manuel De Micheli. Manuel, però, ha vinto un premio decisamente più importante: quello della solidarietà. Infatti per tutta la domenica pomeriggio si è prestato a portare spettatori sul circuito, ospitandoli sul sedile di destra durante il "taxi rally", il cui ricavato verrà devoluto all'associazione "Io vinco nella ricerca", per la lotta contro la fibrosi cistica.

Oltre al "taxi rally", domenica pomeriggio, si è svolto anche il "taxi drifting" con i piloti impegnati nel campionato italiano di questa specialità che approdava per la prima volta in Liguria. Era prevista la partecipazione del campione italiano Davide Bannò e dei due top driver Domenico Cicone e Augusto Donetti: purtroppo la "Strega" (così si chiama la vettura di Bannò) ha potuto eseguire solo una parte dell'esibizione perché poi si è dovuta fermare per noie meccaniche; gli altri due piloti invece hanno proseguito con il "taxi drifting", suscitando l'entusiasmo di tutti coloro che hanno potuto provare l'emozione di sedere accanto a loro. Purtroppo non è stato possibile accontentare tutte le richieste, perché sono state superiori ad ogni previsione: chi è rimasto a bocca asciutta dovrà attendere la prossima edizione del Ferrania Motoshow.

Domenica mattina si è svolta anche la Gimkana, aperta a tutti i patentati: anche qui grande lotta sullo stesso percorso del Formula Challenge, ovviamente rallentato da alcune birillate. Alla fine l'ha spuntata Mario Gazzano su Fiat 500 Sporting, seguito da Mirko Siri su Fiat 600 Sporting e da Daniele Giordano su Fiat 600 Abarth. Ai vincitori del Formula Challenge e della Gimkana sono andati in premio i piatti commemorativi del 2° Memorial Maurizio Guastavino. Il premio speciale Stefano Damonte, messo in palio dall'Officina Ratto di Savona, è stato invece attribuito al "miglior pilota over 50", ovvero Mauro Moreno, che anche quest'anno ha sfiorato il podio ma che si è dovuto arrendere in finale al sorprendere Marco Giampiccolo, un giovanissimo pilota che era soltanto alla sua seconda gara, ma che ha sfoderato classe e grinta da vendere. Tutte le classifiche sono visibili su: http://kronomax.altervista.org/ris/tipologie/rally/ferrania_11/index.html (25 lug.)